

# LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

## Caro energia, Cgil Ticino Olona: «La soluzione non è l'austerity»

Gea Somazzi · Tuesday, August 30th, 2022

Chiusure domenicali per i negozi, luci spente di notte e riscaldamenti più bassi anche in casa. Proposte annunciate a livello nazionale ed Europeo per fronteggiare i rincari energetici che non convincono il segretario della Cgil Ticino Olona **Mario Principe**: «**La soluzione non è l'austerity**. È intervenire seriamente sul taglio del costo del lavoro, a favore di lavoratori e imprese».

Le stangate sulle bollette sta preoccupando fortemente il mondo del lavoro già messo a dura prova dalla pandemia e dagli effetti della guerra scoppiata all'inizio dell'anno in Ucraina. Tra i settori più allarmati c'è quello del commercio. **Ma per il sindacalista nella fase emergenziale tenere aperto la domenica è «insostenibile** dal punto di vista economico» e di certo chiudere potrebbe essere «utile solo nel breve periodo».

Secondo Principe **spegnere la luce in casa, negli uffici e nei negozi non basta**: «Non è una soluzione». Le azioni da mettere in campo, quindi, non possono limitarsi ad abbassare per qualche ora l'interruttore, è necessario **indirizzare una «quota degli utili di bilancio delle multiutility** verso misure di calmieramento delle tariffe; adottare scelte da parte delle multiutility che prevedano ulteriori possibilità di pagamenti rateali delle bollette; evitare eventuali distacchi delle forniture a fronte di morosità incolpabile da parte delle famiglie».

I rincari peseranno sempre più anche sulle spalle delle famiglie, perciò, risulta poi fondamentale prevedere «ulteriori sostegni per i cittadini in difficoltà – spiega Principe – con i pagamenti delle bollette, anche attraverso la costituzione di fondi specifici sostenere la campagna di informazione e di sostegno i cittadini per la presentazione delle domande di accesso ai bonus previsti dal Governo». **È arrivato il momento di un cambio di passo sul fronte energetico**, di questo ne è certo il segretario legnanese: «Dobbiamo iniziare a investire su nuove forme di approvvigionamento energetico che non può che essere nella fase di transizione in cui siamo un mix di eolico, solare, gas, idrogeno e fossile».

This entry was posted on Tuesday, August 30th, 2022 at 11:40 pm and is filed under [Economia](#), [Legnano](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

